

Case dell'acqua, si pensa alle tessera sanitaria Finite le card gratuite

Data: 24/07/2023

Fonte: La Provincia Pavese

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/07/24/news/case_dellacqua_si_pensa_alle_tessera_sanitaria_finite_le_card_gratuite/12961979/

VIGEVANO

Terminate ancora una volta le tessere gratuite per le case dell'acqua da utilizzare in città, il Comune pensa di passare alle tessere sanitarie. Non è la prima estate in cui il Comune si vede costretto a sospendere la distribuzione delle card necessarie per prelevare l'acqua perché le tesserine sono esaurite. «Visto il continuo ripresentarsi del problema - dice il sindaco Andrea Ceffa - stiamo pensando di sostituire il programma di lettura card con un altro in grado di leggere le tessere sanitarie, come già si fa in molti distributori automatici, tipo quello delle farmacie. In questo modo la possibilità di prelevare l'acqua sarà davvero aperta a tutti e noi non dovremo, di volta in volta, fare una richiesta di rifornimento delle card».

Le cassette "Fonte del Comune" - questo il nome delle varie strutture - sono 4: una è in corso Genova, un'altra alla frazione Piccolini, poi c'è quella di piazza Calzolaio d'Italia e infine c'è l'ultima in viale Lombardia, e tutte erogano gratuitamente acqua gasata, naturale o refrigerata. Dopo l'ennesimo "sold out" delle card, a fine gennaio il Comune era stato costretto a chiedere un nuovo "rifornimento" di altre 1000 tesserine alla ditta Sidea Italia Srl, titolare del contratto fino al 31 dicembre 2024, ma ad oggi sono di nuovo esaurite.

«Abbiamo riscontrato - riferisce Piero Pizzi, portavoce del gruppo civico "Vigevano prima di tutto" - numerose lamentele da parte di concittadini che vorrebbero entrare in possesso della tessera per potersi rifornire di acqua alle quattro "case" presenti in città, ma in Comune non ce ne sono più. Per fortuna è scattata subito la generosità di altri vigevanesi che si sono offerti di prestare la propria card, ma è un disservizio che deve essere risolto. Con l'arrivo dell'estate e del gran caldo sarebbe il caso di riprendere il rilascio delle tessere stesse con estrema sollecitudine anche perché è assurdo il criterio di "chi prima arriva meglio si accomoda" attualmente adottato dalla nostra amministrazione».

«Oltre al cambio delle modalità d'uso delle cassette dell'acqua - conclude il sindaco - pensiamo di istituire un limite massimo di prelievi. Non ha senso riempire 40 bottiglie per volta rischiando poi di buttarla via perché non più

fresca: l'acqua è un bene comune molto importante e non va sprecato». **S.Bo.**

Condividi

•

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/07/24/news/case_dellacqua_si_pensa_alle_tessera_sanitaria_finite_le_card_gr_12961979/

Generato da armandopassaro.it il 17/06/2026 13:55

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532